



POLO SCOLASTICO 2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 - 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it - psps01000g@pec.istruzione.it

A tutti gli studenti e loro famiglie

Oggetto: iscrizioni a.s. 2019/2020 e contributo scolastico volontario.

L'iscrizione alla scuola secondaria di II^a grado comporta il pagamento di una tassa statale obbligatoria (acquisita interamente dallo Stato e per nulla dalle singole istituzioni scolastiche): tale tassa va versata per la classe IV (studenti attualmente frequentanti la classe III, per euro 21,17) e per la classe V (studenti attualmente frequentanti la classe IV, per euro 15,3).

Per tali **tasse obbligatorie** è possibile chiedere l'esonero sia per motivi di reddito sia per motivi di merito (rivolgersi in Segreteria per informazioni).

Inoltre, l'autonomia scolastica e la legge (L. 40/2007) consentono che ogni scuola (su delibera del Consiglio di Istituto) possa chiedere alle famiglie un **contributo volontario**.

A proposito del contributo volontario, vorrei fare alcune precisazioni:

1) I trasferimenti dello Stato alla scuola non sono sempre adeguati alle necessità: anche gli appositi finanziamenti per i corsi di recupero degli studenti in difficoltà sono diminuiti, al punto che per garantire le attività di recupero stiamo utilizzando una buona parte del fondo di Istituto (destinato a finanziare ogni attività accessoria del personale e l'ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti), Anche l'Ente Locale (Provincia) riesce a soddisfare sempre meno le richieste di interventi manutentivi di sua competenza e la scuola, dovendo comunque garantire un servizio in sicurezza, cerca di intervenire spesso con proprie risorse.

2) Grazie a questo contributo il nostro Liceo ha potuto mantenere alcuni servizi e realizzare una serie di attività (in modo diverso fra le due sedi di Fano e di Pergola).

Le entrate sono state utilizzate per: attività musicali-teatrali, sportive; concorsi interni (“la parola innamorata, olimpiadi matematica, fisica, informatica); concorso alle spese per visite e viaggi di istruzione, corsi di preparazione per test di ingresso universitario; attività di approfondimento scientifico con il Museo del Balì (Triennio); strumenti per laboratori e palestra; acquisti per la biblioteca; dotazioni informatiche e di rete finalizzate all'ampliamento dell'offerta didattica (pc in ogni aula e laboratori, lavagne LIM e videoproiettori); fotocopie per la didattica; libretti di giustificazione; assicurazione studenti; piccoli interventi di manutenzione interna.

3) Oggi, di fatto, solo grazie a questi contributi delle famiglie (seppur volontari), la scuola può mantenere un certo livello di offerta formativa complessiva.

La quasi totalità delle famiglie ha sempre aderito. Per situazioni di difficoltà economica il Liceo ha sempre valutato, con la dovuta discrezione le istanze presentate dalle famiglie.

I contributi volontari per il futuro anno scolastico saranno utilizzati come da Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto (ove sono presenti rappresentanti anche dei genitori) e qui di seguito riportato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Renata Falcomer

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000832 - 25/01/2019 - C27a - U

Dal Regolamento di Istituto - APPENDICE 14 CONTRIBUTI ECONOMICI DELLE FAMIGLIE

Contributo economico volontario delle famiglie: euro 75 (biennio), euro 85 (triennio)

La legge 40/2007 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese") all'art. 13, c.3 recita quanto segue.

"Al testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 15, comma 1, è aggiunto: le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- b) all'articolo 100, comma 2, è aggiunto: le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, nel limite del 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui; la deduzione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241."

Pertanto, si prevede di utilizzare la quota del contributo economico delle famiglie per sostenere, insieme ad altri contributi, spese relative agli ambiti della innovazione tecnologica, dell'edilizia scolastica e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Tali spese sono dettagliate con i seguenti importi:

euro 10	spese particolari attinenti gli studenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa: concorso alle spese per attività degli studenti o per gli studenti (attività musicali, teatrali, di certificazione informatica e linguistica, premiazioni, corsi e concorsi per studenti, visite-viaggi-soggiorni studio e scambi); altre spese per comunicazioni varie scuola-famiglia; altre necessità per gli studenti
Euro 10	spese per la gestione della didattica a beneficio degli studenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa: fotocopie consegnate dai docenti ad uso didattico; libri per l'aggiornamento della biblioteca e riviste didattiche; attrezzature per l'educazione fisica; attrezzature tecnico- scientifiche della scuola; beni di consumo laboratori didattici (cartucce, nastri, ...) (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell'Ente locale)
Euro 10	Innovazione tecnologica e aggiornamento informatico a servizio della didattica: applicativi software e hardware in laboratori e spazi per la didattica (fra cui acquisto PC e proiettori collegati in aule); ampliamento rete; allestimento di strutture a disposizione di studenti per "giornalino" studentesco di Istituto (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell'Ente locale)
Euro 10	piccoli interventi manutentivi in aule e laboratori didattici (per spese non coperte da contributi dello Stato o dell'Ente locale)
Euro 10	a rimborso delle spese sostenute dalla scuola per assicurazione studenti (infortuni ed RC per attività interne ed esterne)
Euro 10	a rimborso delle spese che la scuola sostiene per visite e viaggi di istruzione, soggiorni studio e scambi
Euro 8	a rimborso delle spese sostenute dalla scuola per libretto giustificazioni; accesso piattaforma web con password (per controllo andamento didattico degli studenti)
Euro 7	a rimborso delle spese sostenute dalla scuola per tessera fotocopie degli studenti
Euro 10 (solo triennio)	Attività laboratoriale di Fisica con Fondazione-Museo Villa del Bali

PSPS01000G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000832 - 25/01/2019 - C27a - U

Il Contributo viene dimezzato a partire dal secondo figlio iscritto presso il liceo.

Naturalmente possono essere volontariamente versati anche contributi di importi superiori.

La detrazione fiscale per il 19% (in base al DPR 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, ed in base alla legge 40/2007, art. 13) può essere chiesta purché il versamento sia effettuato tramite bonifico bancario o conto corrente postale; nella **causale** va indicata la motivazione: “contributo scolastico per ampliamento offerta formativa e innovazione tecnologica”.

Resta, allo stato, dubbio se questa possibilità possa essere estesa anche alle spese per visite e viaggi di istruzione; la causale da indicare è: “Ampliamento offerta formativa: viaggio di istruzione a”.

Anche alla luce di quanto indicato nella nota MIUR del 20/03/2012 prot. 312, qualora non venga versato il contributo, la famiglia, se vuole fruire di alcuni servizi, ha comunque l'obbligo di rimborsare alla scuola i costi corrispettivi per tali servizi che la scuola offre alle famiglie interessate a fruirne: partecipazione a visite e viaggi di istruzione, soggiorni studio e scambi; assicurazione individuale infortuni ed RC (a meno che la famiglia non provveda con assicurazione propria) indispensabile anche per partecipare a uscite, visite e viaggi; libretto individuale assenze; tessera individuale fotocopie studenti; accesso piattaforma web con password).

In caso di cambio di scuola è stato deliberato di non restituire i contributi volontari.

Per l'offerta formativa potenziata il contributo di iscrizione al corso sarà di 80 euro annui per il corso di scienze applicate con potenziamento di Inglese e per il corso ordinario con potenziamento di fisica, di 240 euro annui per il corso di bilinguismo (3 ore a settimana); ciò nel caso in cui il potenziatore non sia un docente interno dell'Istituto.

Per il corso Cambridge viene individuata una somma di 400 euro annui.

In caso di migrazione ad altro istituto il contributo è rimborsabile solo nel caso dei corsi di potenziamento e Cambridge e solo se lo studente rinunciante sia sostituito da un altro studente.